

Rendicontazione sociale

IC DE AMICIS BG - Triennio 2019/22

Sommario

PREMESSA

PARTE I

- Contesto e risorse
 - Popolazione scolastica
 - Territorio e capitale sociale
 - Risorse economiche e materiali
 - Risorse professionali

PARTE II

- Risultati raggiunti
- Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento
 - Risultati prove standardizzate nazionali
 - Risultati a distanza
- Risultati legati alla progettualità della scuola
- Prospettive di sviluppo

PREMESSA

Questo documento ha il compito di rendicontare e diffondere i risultati raggiunti dall'Istituto in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti nel corso del triennio 2019-2022. La Rendicontazione sociale persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) sempre finalizzato al miglioramento.

Inoltre svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione quest'anno ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2019-2022. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre e/o aggiornare.

La Rendicontazione pertanto si offre come un'opportunità di crescita oltre che uno strumento per la progettazione e si pone come punto fermo per la programmazione successiva che, insieme al RAV, ha costituito la base dei documenti PDM e PTOF.

PARTE I - Contesto e risorse

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo De Amicis, costituito da tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria ubicata in due diversi plessi, è situato nella zona sud-est della città e comprende due quartieri: Celadina e Boccaleone. Quest'ultimo appare a sua volta distinto in due zone separate dalla ferrovia: il quartiere di Boccaleone propriamente detto e il quartiere cosiddetto della Clementina.

I quartieri hanno visto un forte processo di immigrazione tanto che è aumentata l'iscrizione a scuola di bambini di cittadinanza non italiana sia di prima sia di seconda generazione, con incidenza superiore alla media nazionale, soprattutto nei quartieri della Clementina e di Celadina.

OPPORTUNITÀ

La scuola, pur operando in un contesto socio-culturale ed economico non favorevole, è nel complesso elemento di positiva caratterizzazione territoriale. L'istituto presenta una tradizione di accoglienza che si concretizza nella presenza di strutture e servizi rivolti a situazioni di disagio familiare. Grazie alle risorse economiche avute a disposizione, la scuola negli ultimi anni è stata in grado di attivare diversi progetti di inclusione intervenendo in maniera mirata sui casi "isolati" di disagio, attraverso iniziative di solidarietà (es. testi e dispositivi informatici in comodato d'uso gratuito...), in collaborazione con i genitori, le associazioni, gli enti del territorio e gli Enti locali.

VINCOLI

L'Istituto opera su tre diversi quartieri della città che riflettono contesti socio-culturali molteplici. Questa eterogeneità costituisce un vincolo in relazione alla molteplicità dei bisogni emergenti, così diversi tra loro da risultare talvolta di difficile individuazione. Negli ultimi due anni, diversamente dal passato, la scuola ha risentito della crisi economica concomitante alla situazione emergenziale che ha aumentato la presenza - anche nel quartiere sinora indenne da grosse criticità - di situazioni di svantaggio economico portando lo status della popolazione verso un livello medio – basso.

Costante è la percentuale di alunni stranieri le cui famiglie spesso non riescono ad integrarsi nel contesto territoriale, soprattutto per lo svantaggio linguistico a cagione del quale finiscono col preferire relazionarsi in via pressoché esclusiva con famiglie della stessa comunità etnica.

Capita talvolta che i nuclei familiari non siano coesi e si presentino disgregati. La scuola è stata chiamata a rispondere alle esigenze educative di alunni sempre più bisognosi di sopperire ad uno svantaggio non solo di tipo economico, ma inevitabilmente anche di tipo psicologico e motivazionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza come polo di accoglienza che fa dell'inclusione la sua mission fondamentale per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'istituto partecipa ad accordi di reti finalizzati allo svolgimento di progetti formativi. Il Comune ha collaborato fattivamente, anche con partenariati, con l'istituzione scolastica nella realizzazione di progetti educativo-didattici e nell'offerta di molteplici servizi (refezione scolastica, servizi sociali...). Altre risorse presenti sul territorio hanno stabilito con la scuola rapporti di costante e proficua collaborazione così come oltremodo proficuo è il rapporto di collaborazione con enti o strutture di sostegno alle famiglie. Nell'Istituto sono attive due commissioni (Inclusione e Intercultura) che si occupano di mettere a punto protocolli e pratiche di accoglienza finalizzate ad accogliere minori e famiglie in situazioni di fragilità.

VINCOLI

Il territorio in cui la scuola è collocata è costituito da tre diversi quartieri con un contesto socio-economico-culturale molto eterogeneo. La crisi economica post Covid ha accentuato sensibilmente l'instabilità lavorativa facendo registrare un incremento del tasso di disoccupazione in particolare per le famiglie di alunni stranieri. La crisi, la pandemia e la guerra hanno diminuito sensibilmente anche la disponibilità di posti di lavoro nell'area dei servizi e hanno incrementato il tasso di disoccupazione creando una più evidente povertà delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola ha implementato nel corso degli ultimi anni la capacità progettuale che, mediante la partecipazione a specifici bandi, ha consentito di accedere a finanziamenti europei, statali (MIUR) e regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa, per la lingua inglese e per l'inclusione/bullismo. Negli ultimi anni scolastici l'istituto, mediante progettualità di rete, ha affermato la presenza positiva come scuola polo, per la formazione di figure di coordinamento/referenti per l'inclusione. Inoltre la scuola riesce ad accedere alle opportunità offerte dai bandi PON e da ogni altro bando proposto a livello locale e sul territorio nazionale. Nel triennio passato si è proceduto al cablaggio di tutti i plessi dell'istituto e alla fornitura di dotazioni tecnologiche quali LIM, videoproiettori interattivi, tablet, notebook. L'Istituto ha realizzato un ambiente digitale innovativo e conferma la sua buona dotazione strumentale.

VINCOLI

La maggior parte delle risorse economiche della scuola deriva dal finanziamento statale (dotazioni annuali per il funzionamento amministrativo e didattico) spesso erogate in misura non sempre sufficiente. A tale inadeguatezza continua ad accompagnarsi la riduzione dei finanziamenti comunali e la non sempre adeguata capacità del territorio di contribuire alle iniziative. Anche a causa delle difficoltà economiche già esplicitate, il contributo volontario delle famiglie per l'implementazione dell'Offerta Formativa, continua a ridursi insieme alla capacità di corrispondere ai costi di materiali e ai servizi scolastici. La dislocazione dei plessi su tre quartieri e le disagiate possibilità di spostamento da una sede all'altra nell'ambito dello stesso comune costituiscono un ostacolo reale alla possibilità di effettuare percorsi didattici comuni e di agevolare le relazioni professionali tra i gruppi di docenti, oltre che di fruire tutti delle stesse risorse strutturali e materiali.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Nella scuola operano il Dirigente scolastico, circa 170 insegnanti di 3 ordini di scuola, il Direttore dei servizi generali amministrativi, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici.

Le risorse professionali godono di una certa stabilità che ha contribuito a consolidare le procedure organizzative e a perfezionare i percorsi didattico-metodologici, a vantaggio dell'intera comunità scolastica. I collaboratori scolastici, con compiti di apertura e chiusura locali, sorveglianza degli alunni in collaborazione con i docenti, pulizia e riordino dei locali scolastici e delle pertinenze, sono distribuiti nei plessi in modo da ottimizzare le risorse a disposizione.

VINCOLI

Costituisce ancora un vincolo a un'ottimale organizzazione delle risorse la presenza di personale part-time e di personale che presta servizio in diverse istituzioni scolastiche: si innescano meccanismi complessi e difficilmente coordinabili sul piano organizzativo (calendarizzazione degli impegni dei docenti tra i diversi istituti).

PARTE II - RISULTATI RAGGIUNTI

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

- Risultati prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Miglioramento degli esiti delle prove relative agli apprendimenti in italiano e matematica sia al termine della scuola primaria e sia al termine del I ciclo di istruzione	Al termine della scuola primaria e del 1° ciclo di istruzione, conseguire un esito nelle prove di italiano e matematica almeno allineato a quello delle scuole a medesimo background socio economico culturale (ESCS): differenza in negativo non superiore a - 0,5%.

Attività svolte

- Innesto delle nuove tecnologie nella didattica
- Sperimentazione di tecniche innovative di didattica digitale
- Adesione, in rete con gli IC della città di Bergamo, ai PON 2014/2020 - asse II (FESR)
- Ripristino e rinforzo di azioni di continuità previste dal PTOF di Istituto
- Sperimentazione di soluzioni organizzative più flessibili
- Formazione metodologico-didattica
- Individuazione di modalità condivise a livello collegiale per la predisposizione, somministrazione, tabulazione, valutazione delle prove di verifica
- Promozione tra docenti di spazi di confronto/condivisione di pratiche intorno alla predisposizione degli ambienti di apprendimento

Risultati

I traguardi raggiunti non sono in linea con i risultati attesi per quanto riguarda la scuola Primaria e sono parzialmente raggiunti per quanto riguarda la Secondaria.

Evidenze

Tavola 1A - Punteggi Italiano Classi V Primaria

Anno scolastico	Classi/Istituto	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (1)	Punteggio osservato al dato nazionale
2018-19	BGIC80700G	-3,4	↓
2019-20	BGIC80700G	+0,7	↑
2020-21	BGIC80700G	-1,6	↓

Tavola 1B - Punteggi Matematica Classi V Primaria

Anno scolastico	Classi/Istituto	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (1)	Punteggio osservato al dato nazionale
2018-19	BGIC80700G	-2,2	↓
2019-20	BGIC80700G	+2,8	↑
2020-21	BGIC80700G	-9,2	↓

Tavola 1C - Punteggi Italiano Classi III Secondaria

Anno scolastico	Classi/Istituto	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (1)	Punteggio osservato al dato nazionale
2018-19	BGIC80700G	-3,4	↓
2019-20	BGIC80700G	0,7	↑
2020-21	BGIC80700G	-0,1	↓

Tavola 1D - Punteggi Matematica Classi III Secondaria

Anno scolastico	Classi/Istituto	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (1)	Punteggio osservato al dato nazionale
2018-19	BGIC80700G	9	↔
2019-20	BGIC80700G	3,6	↑
2020-21	BGIC80700G	7,8	↑

- 1) Nella colonna selezionata viene riportata la differenza tra il punteggio della scuola e il punteggio medio ottenuto da 200 scuole con indice ESCS più simile a quello della scuola considerata: valori negativi stanno a indicare che la scuola esaminata ha ottenuto un punteggio inferiore; viceversa, valori positivi indicano che la scuola ha ottenuto un punteggio superiore.

- Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Implementare la capacità dei processi di formazione della scuola di creare valore aggiunto	Allineamento dell'effetto scuola per italiano e matematica, al termine della scuola primaria e della secondaria di 1° grado, al dato medio regionale o superiore.

Attività svolte

L'emergenza pandemica non ha reso possibile l'attuazione di tutto ciò che era stato progettato.

Sono state comunque attuate le seguenti attività:

- Progressivo adeguamento della Progettazione alla Certificazione delle Competenze;
- Attività laboratoriali in orario curricolare per migliorare l'inclusione degli alunni con BES e degli alunni stranieri.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
- Innesto delle nuove tecnologie nella didattica
- Adesione, in rete con gli IC della città di Bergamo, ai PON 2014/2020 - asse II (FESR)
- Ripristino e rinforzo di azioni di continuità previste dal PTOF di Istituto
- Sperimentazione di soluzioni organizzative più flessibili nella didattica quotidiana

Risultati

I risultati legati alle attività didattiche si concretizzano in un miglioramento degli esiti solo per alcuni alunni. Le attività didattiche per competenze non sono state sempre accompagnate da un lavoro di valutazione sufficientemente articolato e strutturato, (come ad esempio la definizione di rubriche di valutazione) da consentire una rendicontazione puntuale degli esiti.

EFFETTO SCUOLA: L'effetto scuola consente di valutare il peso complessivo delle proprie azioni al netto del peso dei fattori esterni, che sono al di fuori dal suo controllo come: il contesto sociale generale, l'origine sociale degli studenti, la preparazione pregressa degli allievi.

Alla luce di ciò:

EFFETTO SCUOLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I dati fanno registrare effetti sostanzialmente pari alla media regionale stabili nel corso degli ultimi tre anni scolastici

Evidenze

Restituzione BGIC80700G. **Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze.**

Tavola a. ITALIANO

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Lombardia	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2020/21		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2019/20		
Sotto la media regionale					

Tavola b. MATEMATICA

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Nord ovest	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea			a.s. 2019/20 a.s. 2020/21		
Sotto la media della macroarea			a.s. 2021/22		

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale					
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale			a.s. 2019/20 a.s. 2020/21 a.s. 2021/22		

Tavola d. MATEMATICA

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Lombardia	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		a.s. 2020/21			
Sotto la media regionale			a.s. 2019/20 a.s. 2021/22		

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

- Progetti di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione.
- Altri progetti attivati dalla Scuola e/o dal CTI

- a.s. 2019-2020

- protocollo di accoglienza per alunni NAI, che prevede accompagnamento all'iscrizione, colloquio iniziale con la famiglia e prove d'ingresso per identificare la classe adatta, accoglienza e predisposizione di un PDP, se necessario, da parte del team docenti;

- incontri da remoto per scambio informazioni a fine anno, tra istituto comprensivo e istituti superiori, in merito ad alunni con CNI in situazione di svantaggio socio culturale e linguistico;

- corso di italiano A1 per mamme organizzato in collaborazione con il CPIA di Bergamo;

- Interventi di mediazione, resi disponibili dal CTI in virtù di una convenzione tra CTI e coop. Progettazione;

- a.s. 2020-2021

- protocollo di accoglienza per alunni NAI, che prevede accompagnamento all'iscrizione, colloquio iniziale con la famiglia e prove d'ingresso per identificare la classe adatta, accoglienza e predisposizione di un PDP, se necessario, da parte del team docenti;

- in questo anno scolastico sono stati accolti 17 alunni NAI: 7 secondaria I° grado e 10 primaria. 12 alunni NAI erano iscritti in 1^ (primaria e secondaria). Paesi di provenienza: Bangladesh (6), Egitto (6), Senegal (3), Kosovo (1), Ucraina (1);

- incontri per scambio informazioni a fine anno, tra istituto comprensivo e istituti superiori, in merito ad alunni con CNI in situazione di svantaggio socio culturale e linguistico;

- corso di italiano A1 per mamme organizzato in collaborazione con il CPIA di Bergamo;
- 4 percorsi da remoto gestiti dalla Cooperativa Ruah all'interno del bando FAMIREDO, per un totale di 130 h di cui 30 h dedicate a percorsi di preparazione all'esame, di cui da fondi AFPI (191 h) e 1 breve percorso (10 h) rivolto agli alunni NAI o CNI di terza per la preparazione degli esami di Stato.
- adesione al progetto FAMI "Misura per Misura" che prevedeva: laboratori di serigrafia e Fablab al patronato s. Vincenzo, corsi di alfabetizzazione (1 A1 e 1 A2) di cui hanno beneficiato 12 alunni (laboratori manuali, 7 alfabetizzazione);
- Protocollo di accoglienza per alunni NAI, che prevede accompagnamento all'iscrizione, colloquio iniziale con la famiglia e prove d'ingresso per identificare la classe adatta, accoglienza e predisposizione di un PDP, se necessario, da parte del team docenti;
- Corsi di potenziamento di italiano e matematica rivolti ad alunni NAI e/o di CNI frequentanti la 3^a secondaria I grado
- Interventi di mediazione, resi disponibili dal CTI in virtù di una convenzione tra CTI e coop. Progettazione;
- Corso di italiano L2 per mamme non italofone (ca. 30 iscrizioni) rivolto al quartiere di Celadina, gestito dall'associazione "L'Arcobaleno" in collaborazione con l'IC De Amicis. Il percorso è finalizzato alla costruzione di una rete sociale oltre che all'apprendimento dell'italiano L2.
- Incontri a tema "Comunicazione scuola-famiglia" rivolto a famiglie immigrate per raccogliere bisogni, criticità e aspettative reciproche e identificare possibili azioni risolutive, gestito dall'associazione "L'Arcobaleno" in collaborazione con l'IC De Amicis.

- a.s. 2021/2022

- in questo anno scolastico sono stati accolti 20 alunni NAI: 2 secondaria I° grado e 18 primaria. 12 alunni NAI erano iscritti in 1^a (primaria e secondaria). Paesi di provenienza: Bangladesh (10), Pakistan (3), Marocco (1), Egitto (1), Senegal (1), Bolivia (1), Brasile (1), Moldavia (1), Cina (1).
- A settembre, organizzazione delle assemblee rivolte alle famiglie degli alunni NAI iscritti nelle prime (scuole coinvolte Infanzia Clementina, Infanzia Celadina, primaria De Amicis, primaria Valli).
- Sono stati accolti da marzo 2022 15 alunni NAI ucraini esuli, di cui 6 in secondaria I° grado, 6 nella scuola primaria e 3 nella scuola dell'infanzia.

- È stato predisposto un protocollo di accoglienza ad hoc per gli alunni ucraini, con conseguente coordinamento dell'intervento delle mediatrici, accoglienza e supporto alle famiglie, creazione di una cartella con materiali specifici.

- Realizzazione di Percorsi di apprendimento italiano L2 livello A1-A2 per gli alunni delle scuole primarie attivati in presenza da ottobre, per un totale di 170 h, da fondi AFPI 2021/2022 (196 h totali a disposizione, 26 h ore di residuo). 1 percorso di potenziamento per l'apprendimento dell'italiano (livello A2) per gli alunni della secondaria all'interno del progetto Scuole Aperte con una docente dell'Istituto.

- 3 percorsi in presenza gestiti dalla Cooperativa Ruah all'interno del bando FAMIREDO, per un totale di 110 h, di cui 2 percorsi di Italstudio (50 h primaria, 50 h secondaria nel progetto Scuole Aperte) e 1 breve percorso (10 h) rivolto agli alunni NAI o CNI di terza per la preparazione degli esami di Stato. Coinvolti in totale: 39 alunni della primaria e 32 della secondaria; 9 docenti dell'istituto.

- Inoltre, con risorse da organico, sono stati condotti percorsi di supporto all'apprendimento dell'italiano L2 durante tutto l'anno scolastico (in particolare nelle ore di alternativa all'IRC e da organico potenziato).

Risultati

I percorsi di alfabetizzazione sono risultati efficaci per la maggior parte degli alunni, in relazione agli obiettivi. In particolare, per il percorso di livello A1, gli alunni hanno costruito/ampliato il lessico di base, hanno acquisito la capacità di comprensione/espressione orale funzionale alla comunicazione di base e all'espressione di semplici esperienze personali, hanno acquisito la capacità di scrivere e leggere parole e semplici frasi. Per il percorso di livello A2, gli alunni hanno arricchito il bagaglio lessicale, hanno acquisito la capacità di comprensione/espressione orale funzionale alla partecipazione attiva in un dialogo e a riferire eventi passati e futuri, hanno acquisito la capacità di leggere/scrivere brevi testi descrittivi e narrativi, utilizzando elementi sintattici di connessione frasale. Le difficoltà maggiori al termine del percorso si rilevano nella comprensione e nella produzione testuale.

Da un punto di vista organizzativo/metodologico, risultano promozionali i seguenti aspetti: continuità della figura docente; proposta di percorsi di apprendimento individualizzati, graduali e una serie di input linguistici adatti al livello di ciascun alunno; lavori in piccolo gruppo con proposte interattive centrate sull'oralità; il monitoraggio periodico e sistematico delle conoscenze e delle competenze acquisite.

I maggiori elementi di criticità rilevati sono: la distanza fonologica e di codice della lingua madre dall'italiano; lo svolgimento discontinuo degli esercizi per casa, l'atteggiamento poco partecipativo dell'alunno.

Evidenze

Documento allegato: Relazione Annuale Intercultura 17-05-2022.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituto intende coinvolgere l'intero Collegio docenti direttamente e attraverso le figure di sistema per sensibilizzare le professionalità sui temi della rendicontazione sociale. Si intende procedere attraverso la convocazione di un tavolo di lavoro che coinvolga lo staff al fine di predisporre strumenti e metodologie efficaci per il monitoraggio e la misurazione dei dati relativi ai traguardi da raggiungere: particolare attenzione sarà riservata al modello di relazione finale di ogni progetto che dovrà contenere sia dati qualitativi che quantitativi.

Pertanto gli obiettivi generali previsti per il prossimo futuro, individuati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono di seguito indicati:

- mantenere il miglior livello possibile del servizio didattico ed educativo, cercando di incrementare il successo formativo e il benessere degli allievi, fruendo anche del rapporto con le diverse realtà istituzionali e sociali, culturali ed economiche operanti sul territorio di riferimento;
- migliorare la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti scolastici e nelle pertinenze.

Più in particolare si opererà per favorire il successo formativo e il benessere di tutti gli allievi/e attraverso:

- la costante e più puntuale attenzione ai bisogni educativi speciali;
- il supporto alle attività didattiche più innovative;
- la realizzazione dei necessari interventi di sostegno/recupero/potenziamento;
- il potenziamento delle attività di orientamento